Dott. Antonio Morese
DOTTORE COMMERCIALISTA · REVISORE LEGALE
CTU e Curatore Fallimentare del Tribunale
Esperto in consulenza e contenzioso bancario

STUDIO Via F. Paolo Volpe, 2 · Salerno
STUDI SECONDARI Roma · Milano
E-MAIL antoniomorese@studiomorese.com
PEC antoniomorese@pec.studiomorese.com
WEB www.studiomorese.com



SOGLIE IN VIGORE DAL 1° OTTOBRE

# Il costo del credito si legge nel *TAEG*

*Nuove soglie antiusura per l'ultimo trimestre, tassi BCE fermi ma con un possibile rialzo il 17 dicembre, offerte di fine anno in aumento. Perché il confronto tra finanziamenti va fatto sul TAEG e quali conseguenze ha un TAEG indicato in modo non corretto.*

**DOTT. ANTONIO MORESE** | Dottore Commercialista · CTU e Curatore Fallimentare del Tribunale

Il 29 ottobre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di riferimento, con il tasso sui depositi al 2,50%, senza escludere un nuovo intervento nella riunione del 17 dicembre. Nello stesso periodo sono entrate in vigore le soglie antiusura del quarto trimestre, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 30 settembre.

In questo contesto le offerte di credito al consumo di fine anno tornano a puntare sul tasso nominale. È il momento giusto per richiamare una distinzione che, nel contenzioso, continua a generare equivoci.

## TAN, TAEG E TEG

Il TAN esprime solo il costo degli interessi. Il TAEG, definito dall'art. 121 del Testo unico bancario, comprende il costo totale del credito a carico del consumatore: interessi, spese di istruttoria e di incasso, commissioni, imposte e polizze quando sono condizione per ottenere il finanziamento. È l'unico indicatore che consente un confronto omogeneo tra offerte, e per questo deve comparire nella pubblicità e nel modulo SECCI.

Il TEG rilevante ai fini dell'usura è un'altra grandezza ancora: si calcola secondo le Istruzioni della Banca d'Italia e va confrontato con la soglia della categoria di operazione. Sovrapporre TAEG e TEG è uno degli errori più frequenti nelle perizie di parte.

## LE SOGLIE DEL QUARTO TRIMESTRE

Le soglie si ottengono aumentando di un quarto i tassi medi rilevati e aggiungendo quattro punti percentuali, con uno scarto massimo di otto punti dal tasso medio. Per il periodo 1° ottobre –

31 dicembre 2026 la soglia della cessione del quinto fino a 15.000 euro è pari al 21,7875%. Dal 1° gennaio 2027 si applicheranno le nuove soglie, che risentiranno della politica monetaria dei prossimi mesi.

ESEMPIO · 10.000 EURO IN 60 RATE MENSILI

| VOCE | OFFERTA A | OFFERTA B |
|---|---|---|
| TAN pubblicizzato | 5,90% | 6,90% |
| Spese di istruttoria | 400,00 | — |
| Incasso rata | 3,00 / mese | — |
| Rata complessiva | 195,86 | 197,54 |
| Costo totale del credito | 2.151,80 | 1.852,43 |
| **TAEG** | **8,58%** | **7,12%** |

Importi in euro, calcolati con piano a rate costanti. L'offerta con il TAN più basso costa circa 300 euro in più.

> “ Il tasso in vetrina dice quanto costano gli interessi. Il TAEG dice quanto costa il prestito.

## SE IL TAEG NON È CORRETTO

Il legislatore ha previsto una sanzione specifica. Sono nulle le clausole che pongono a carico del consumatore costi non inclusi, o inclusi in modo non corretto, nel TAEG pubblicizzato nella documentazione contrattuale; in caso di assenza o nullità delle clausole, il TAEG si riconduce al tasso nominale minimo dei buoni ordinari del Tesoro annuali emessi nei dodici mesi precedenti.

Per gli intermediari il presidio è la coerenza tra pubblicità, SECCI e contratto, verificata con un ricalcolo indipendente. Per il consulente che esamina un contratto la verifica parte dallo stesso punto: ricostruire i flussi effettivi e controllare che ogni costo obbligatorio sia entrato nel calcolo. Al consumatore resta in ogni caso il recesso entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto.

### IN BREVE

**TAEG**
Costo totale del credito per il consumatore, comprensivo di spese e polizze obbligatorie (art. 121 TUB).

**TEG**
Grandezza distinta, calcolata secondo le Istruzioni della Banca d'Italia per la verifica dell'usura.

**SOGLIE**

Tasso medio + 25% + 4 punti, con scarto massimo di 8 punti; nuove soglie dal 1° gennaio 2027.

**RECESSO**

Quattordici giorni dalla conclusione del contratto di credito ai consumatori.

## CONSIGLI PRATICI

**CLIENTI**

Confrontare sempre TAEG e costo totale in euro, non la rata o il TAN.

**INTERMEDIARI**

Verificare con un ricalcolo indipendente la coerenza tra pubblicità, SECCI e contratto.

**CONSULENTI**

Tenere distinti TAEG contrattuale e TEG antiusura nella ricostruzione dei costi.

Fonti: BCE, decisioni di politica monetaria del 29 ottobre 2026; decreti MEF del 25 e 28 settembre 2026 (G.U. 30 settembre 2026); artt. 121, 125-bis e 125-ter TUB.

In una fase di tassi in movimento la trasparenza sul costo totale del credito è la migliore tutela per entrambe le parti. Un TAEG calcolato correttamente protegge il cliente da scelte sbagliate e l'intermediario da contestazioni che, a distanza di anni, diventano difficili da gestire.

I numeri raccontano. La tecnica chiarisce. Il metodo fa la differenza.

Salerno · Roma · Milano www.studiomorese.com antoniomorese@studiomorese.com